



il platano

rivista di cultura astigiana
ANNO XXXIX - 2014

collezione di Ferdinando Dal Pozzo. Il saggio di Laura Facchin è invece dedicato a *Giuseppe Maria Ferdinando Dal Pozzo tra tutela e interessi collezionistici nella Torino napoleonica*, dove si ricorda tra l'altro come al giurista di Moncalvo vada riconosciuto il merito di aver contribuito significativamente a salvare dalla distruzione Palazzo Madama di Torino, di cui nei piani di riassetto urbano ideati dall'amministrazione napoleonica era prevista la demolizione. Gli interessanti dati forniti dagli atti di questo convegno costituiscono nel complesso un contributo prezioso per una migliore conoscenza del passaggio di Moncalvo, del Monferrato e dell'intero Piemonte dall'Antico Regime alla contemporaneità, attraverso le vicende che videro protagonista Ferdinando dal Pozzo e la sua famiglia.

Gianpaolo Fassino

Mondonio: 'n truch 'd gent, 'd travaj, 'd rusò e 'd bonumor, a cura di GRAZIELLA DEIDERI, Mondonio, Associazione Biblioteca San Domenico Savio, 2013, pp. 325

Si tratta di un ricco libro fotografico, edito grazie al supporto del Centro Servizi Volontariato di Asti, in cui vengono pubblicate centinaia di immagini raccolte negli archivi domestici delle famiglie della comunità di Mondonio. È l'esito editoriale di un lungo e meticoloso lavoro di ricerca che ha come fine la ricostruzione organica della storia comunitaria attraverso le immagini del Novecento. Le fotografie sono organizzate per temi (famiglie, matrimoni, mamme e bambini, scuola, emigrazione, coscritti, lavoro, vita religiosa, guerra, feste e riti, ecc.) e per ciascuna immagine viene fornita un'appropriata didascalia che ne illustra dettagliatamente il soggetto. Alcune sezioni approfondiscono specifiche realtà del microcosmo mondoniese come ad esempio la Panetteria Deideri e le feste in onore di San Domenico Savio. L'apparato iconografico del volume non è peraltro limitato alle sole immagini d'epoca, ma è arricchito e completato dalla riproduzione di documenti, immagini devozionali, ex voto. Si tratta nel complesso di un lavoro unico ed estremamente prezioso: il trascorrere delle generazioni rende infatti sempre più instabile e precaria la memoria familiare e comunitaria, l'unico mezzo che consente abitualmente di riconoscere ed interpretare correttamente un soggetto fotografato. Ora la comunità di Mondonio, grazie al lavoro di Graziella Deideri, ha a propria disposizione uno strumento utile e imprescindibile che rende meno incerta questa memoria.

Gianpaolo Fassino

CESARE TRESPIDI, *Lassalliani autori di libri di preghiera* (III parte), in "Rivista lasalliana", 80 (2013), n. 2, pp. 241-251.

Tra i religiosi originari di Vinchio appartenenti alla famiglia religiosa dei Fratelli delle Scuole Cristiane il più noto è il venerabile Fratello Teodoro (Vinchio, 9 febbraio 1871 - Torino, 13 maggio 1954). Non fu però il solo: nella famiglia religiosa fondata da san Jean-Baptiste de La Salle fu infatti preceduto da Fratello Candido, al secolo Gerolamo Chiorra, nato a Vinchio il 26